

SIAMO LA COMUNITA'

SETTORE: ASSISTENZA.

AREA DI INTERVENTO: TOSSICODIPENDENTI ED ETILISTI IN PERCORSO DI RECUPERO
E/O UTENTI DI INTERVENTI A BASSA SOGLIA

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire secondo le seguenti modalità:

1) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo (non fa fede il timbro postale): Consorzio Aranea, viale della Repubblica n. 82/C - 71121 Foggia

2) tramite Posta Certificata all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneSCS.org

3) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso:

Villaggio Don Bosco - Località Vaccarella - SS. Foggia-Lucera, Km 4 - Lucera (FG)
referente domanda Angelo Bonfitto – Ilaria D'Urso

Orario di ricevimento per informazioni o per la consegna a mano della domanda:

lunedì mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00

contatti tel. 0881542827-0881/770866

e-mail serviziocivile@consorzioaranea.it

La presente proposta progettuale intende intervenire sul problema del **disagio socio-educativo** dei bambini e dei giovani che vivono nei quartieri degradati della città di San Severo e si realizzerà presso le sede del Centro Polivalente per Minori Trotta, C.so Gramsci, 78 .

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4 (senza vitto e alloggio)

SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
Associazione Comunità sulla strada di Emmaus ONLUS	FOGGIA	Via Manfredonia km.8, località torre Guiducci	4

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Accrescere il livello di integrazione e reinserimento sociale delle persone con pregresse problematiche di dipendenza ospiti della comunità.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Ridurre il grado di conflittualità nelle relazioni degli ospiti con i rispettivi nuclei familiari di appartenenza.

2. Accrescere nelle persone ospiti della comunità terapeutica, la capacità di gestire correttamente ed adeguatamente il ritmo della giornata.
3. Aumentare, per i giovani accolti, il grado di integrazione nel gruppo di pari e nel tessuto sociale di riferimento (gruppi culturali, associazioni sportive, eventi ricreativi).
4. Incrementare le conoscenze nelle famiglie degli utenti e nella collettività relative ai problemi legati al fenomeno dipendenza e alle possibili strategie da adottare, favorendo un approccio positivo e diventando elemento di trasmissione e di scambio con altri giovani e adulti del territorio.

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo volontari
Azione 1 Azione interazione/scambi o con nuclei familiari	Attività 1 Conoscenza utenza e familiari, registrazione dati anagrafici, rilevazione dei punti di forza e debolezza e delle criticità su cui lavorare.	Conosceranno l'utenza e famiglie;
	Attività 2 Elaborazione piano di intervento individualizzato (situazione di partenza, punti di migliorabilità, obiettivi, risultati attesi, tempistica prevista).	
	Attività 3 Partecipazione ad incontri con le famiglie degli ospiti. Gli incontri avvengono il venerdì pomeriggio dalle 17,30 alle 20,30 e per la prima ora sono liberi, per le restanti 2 ore sono strutturati ed avvengono nell'ambito di gruppi condotti dagli operatori e/o la terapeuta.	
	Attività 4 Interventi di counselling e mediazione familiare. Sono previsti n. 4 incontri settimanali, n. 2 in presenza anche dell'assistente sociale e n. 2 con la presenza anche della terapeuta. Possono svolgersi anche altri incontri oltre a quelli programmati su richiesta degli utenti e/o dei loro familiari.	
	Attività 5 Organizzazione di eventi/attività che prevedano la partecipazione dei familiari, n. 2 spettacoli teatrali, n. 6 manifestazioni pubbliche, presepe vivente, n. 10 eventi sportivi, etc..	Collaboreranno alla organizzazione di eventi/attività che prevedano la partecipazione dei familiari.

	<p><i>Attività 6</i> Promozione della partecipazione delle famiglie alle attività della Comunità, come laboratori, giornate festa, eventi sportivi, etc..</p>	<p>Collaboreranno nella promozione della partecipazione delle famiglie alle attività della Comunità, come laboratori, giornate festa, eventi sportivi, etc..</p>
	<p><i>Attività 7</i> Realizzazione di riunioni di équipe settimanali per discutere dei principali aspetti emersi dal rapporto coi familiari al fine di individuare elementi utili per un ulteriore miglioramento.</p>	<p>Potranno partecipare a riunioni con gli operatori della Comunità per discutere dei principali aspetti emersi dal rapporto coi familiari al fine di individuare elementi utili per un ulteriore miglioramento.</p>
<p>Azione 2 Azione gestione del ritmo della giornata</p>	<p><i>Attività 1</i> Conoscenza utenza, instaurazione di un primo e significativo rapporto con essa e redazione del progetto educativo personalizzato.</p>	<p>Conosceranno l'utenza, instaureranno un primo e significativo rapporto con essa e contribuiranno alla gestione e alla realizzazione del progetto educativo personalizzato.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Organizzazione degli spazi e predisposizione degli strumenti e dei materiali necessari per lo svolgimento delle azioni pianificate.</p>	<p>Organizzeranno gli spazi e predisporranno gli strumenti e i materiali necessari per lo svolgimento delle azioni pianificate.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Aiuto nell'acquisizione di ritmi di vita corretti attraverso la condivisione con gli ospiti momenti di quotidianità come rispondere al telefono, organizzare le provviste, fare la spesa, pranzare, cenare..</p>	<p>Aiuteranno gli ospiti nell'acquisizione dei ritmi di vita corretti attraverso la condivisione con essi di momenti di quotidianità come rispondere al telefono, fare la spesa, organizzare le provviste, pranzare, cenare.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Promozione di un impiego positivo del tempo libero degli ospiti. Gli accolti, infatti, saranno inseriti in settori lavorativi protetti ed opportunamente monitorati e supervisionati.</p>	<p>Promuoveranno un impiego positivo del tempo libero degli ospiti.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Svolgimento attività di animazione, gestione dei gruppi di interesse settimanali attivati e creazione di nuovi sulla base delle attitudini e delle iniziative dei destinatari dell'azione, valorizzando ogni loro idea o proposta..</p>	<p>Potranno partecipare con gli accolti ai centri di interesse settimanali, Svolgendo attività di animazione e gestione, al fianco degli operatori, dei laboratori già esistenti e potranno crearne nuovi sulla base delle attitudini e delle iniziative dei destinatari dell'azione, valorizzando ogni loro idea o proposta.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Declinazione individuale degli interventi di sostegno, soprattutto in relazione agli ospiti con maggiori difficoltà socio-culturali, al fine di</p>	<p>Potranno collaborare per declinare individualmente gli interventi di sostegno, soprattutto in relazione agli ospiti con maggiori difficoltà socio-culturali, al fine di favorirne la</p>

	<p>favorirne la massima partecipazione ed integrazione, nonché lo sviluppo dell'autostima e delle capacità relazionali.</p>	<p>massima partecipazione ed integrazione, nonché lo sviluppo dell'autostima e delle capacità relazionali.</p>
	<p><i>Attività 7</i> realizzazione di riunioni in équipe settimanali per discutere dei principali aspetti emersi nel corso del lavoro quotidiano e raccogliere ulteriori elementi necessari a ricostruire il quadro delle personalità degli ospiti.</p>	<p>Potranno partecipare a riunioni con gli operatori della Comunità per discutere dei principali aspetti emersi nel corso del lavoro quotidiano e raccogliere ulteriori elementi necessari a ricostruire il quadro delle personalità degli ospiti.</p>
<p>Azione 3 Azione reinserimento</p>	<p><i>Attività 1</i> Mappatura delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di tossicodipendenza e/o di disagio.</p>	<p>Potranno realizzare la mappatura delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di tossicodipendenza e/o di disagio.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Contatti e collaborazione con operatori/volontari delle associazioni e dei soggetti esterni alla comunità.</p>	<p>Potranno curare i contatti e la collaborazione con operatori/volontari delle associazioni e dei soggetti esterni alla comunità.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Organizzazione di azioni di sensibilizzazione e socializzazione con i soggetti contattati.</p>	<p>Potranno organizzare azioni di sensibilizzazione e socializzazione con i soggetti contattati.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Realizzazione di n. 10 feste e n. 10 eventi culturali aperti a persone esterne alla comunità.</p>	<p>Collaboreranno nella realizzazione di feste ed eventi culturali aperti a persone esterne alla comunità.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Organizzazione e gestione di n. 8 tornei di calcetto nel campo sportivo..</p>	<p>Collaboreranno nell'organizzazione e nella gestione di tornei di calcetto nel campo sportivo.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Partecipazione a manifestazioni a carattere ludico/sportivo e culturale nella città di Foggia, e a gite, passeggiate e visite guidate.</p>	<p>Promuoveranno la partecipazione ed essi stessi parteciperanno a manifestazioni a carattere ludico/sportivo e culturale nella città di Foggia, e a gite, passeggiate e visite guidate.</p>
	<p><i>Attività 7</i> Verifica settimanale in équipe per discutere dei principali aspetti emersi e individuare punti di forza su cui lavorare nel percorso riabilitativo.</p>	<p>Potranno partecipare alle verifiche in équipe.</p>

Azione 4 Formazione e sensibilizzazione	Attività 1 Organizzazione presso la sede della Comunità di n. 2 workshop (incontri con esperienze di laboratorio) di n. 15 ore e n. 2 seminari di sensibilizzazione di n. 5 ore, formazione e informazione rivolti ai familiari dell'utenza e alla collettività su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.	Potranno gestire gli aspetti promozionali e dei contatti con i vari soggetti territoriali. Potranno collaborare nell'organizzazione logistica presso la sede della Comunità di n. 2 workshop e n. 2 seminari di sensibilizzazione, formazione e informazione rivolti ai familiari dell'utenza e alla collettività su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.
	Attività 2 Realizzazione di feste di inizio, metà e fine anno sociale per coinvolgere la famiglia e far conoscere le attività della comunità.	Potranno gestire gli aspetti promozionali e dei contatti con i vari soggetti territoriali; Collaboreranno nella redazione e della somministrazione di questionari di debriefing.
	Attività 3 Verifica in équipe.	Potranno partecipare alle verifiche in équipe.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Numero di ore di servizio settimanali: 30

Giorni di servizio settimanali: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto e indicate al paragrafo 8 (gite, tornei fuori sede, uscite varie);
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative e di accompagnamento presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze in occasione dell'organizzazione di particolari attività di animazione;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Foggia riconoscerà 6 crediti formativi universitari agli studenti che svolgeranno il servizio civile nell'ambito del presente progetto ritenuto pertinente al percorso formativo

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (CF. 94045260711) si impegna a riconoscere l'esperienza del servizio civile svolto nell'ambito del presente progetto quale parte integrante del percorso formativo dello studente, equiparando il servizio civile svolto al tirocinio e/o alle attività formative a libera scelta dello studente di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004, per attività formative certificate ai sensi della normativa vigente

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Conoscenze acquisite
Conoscenza delle problematiche legate all'uso di sostanze, Conoscenza delle tecniche della comunicazione interpersonale: riconoscimento linguaggi verbali e non-verbali, prossemica, ascolto attivo, atteggiamento empatico ed entropatico, etc...; Conoscenza delle tecniche di Gestione dei conflitti; Conoscenza delle Tecniche di comunicazione e gestione delle emozioni; Conoscenza delle Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici.
Conoscenza dei più comuni modelli e delle più diffuse tecniche di animazione di gruppo e gestione degli incontri: apprendimento dei metodi attivi; Conoscenza delle tecniche di gestione del tempo libero; Conoscenza delle fasi di evoluzione di un gruppo, i vari tipi di gruppo, e gli stili di leadership al loro interno. Conoscenza delle tecniche di gestione del tempo libero; Conoscenza delle fasi di evoluzione di un gruppo, i vari tipi di gruppo, e gli stili di leadership al loro interno. Conoscenza delle Tecniche e metodologie per favorire l'acquisizione dei ritmi di vita corretti; Conoscenza delle Tecniche e metodologie dell'animazione elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, pet therapy.
Conoscenza dei bisogni e delle risorse del territorio di riferimento e dell'utenza; conoscenza delle tecniche per organizzare Convegni, feste, momenti formativi e seminari presso scuole e parrocchie/associazioni. Conoscenza dei processi comunicativi interni ed esterni; Conoscenza degli strumenti di amministrazione di progetti socio-culturali

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Disagio giovanile Cenni sulle devianze; - Le droghe che creano dipendenza e le nuove droghe; - Analisi delle problematiche giovanili;
	4.2 Metodologie di intervento - Metodologie di intervento, lavoro in equipe e supervisione; - Gestione delle dinamiche relazionali, personali, sociali e familiari innescate da vissuti di dipendenza ed emarginazione; - Gestione delle emozioni per non lasciarsi coinvolgere in problematiche complesse come quella della tossicodipendenza. - Sistema preventivo;

Durata: 42 ore

Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	<ul style="list-style-type: none"> - Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana; - Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.
	<ul style="list-style-type: none"> - Disagio giovanile: criteri di letture e metodologie d'intervento; - Verifiche continue con gli operatori sull'interazione con i giovani tossicodipendenti; - Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri); - Tecniche e gestione dei gruppi; - Gestione dei conflitti; - Collaborazione e lavoro di équipe; - Principali tecniche di animazione; - Tecniche di comunicazione e gestione delle emozioni; - Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici.
	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporti con la famiglia e coinvolgimento della stessa nel percorso di recupero; - Elaborazione piano di intervento individualizzato.
	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto educativo personalizzato; - Condivisione: Tecniche e metodologie per favorire l'acquisizione dei ritmi di vita corretti; - Tecniche e metodologie dell'animazione elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, pet therapy.
	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio di competenza; - Mappatura del contesto territoriale di riferimento;
L'ente e il contesto territoriale di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Natura ed organizzazione dell'ente; - Conoscenza dei bisogni del territorio; - Conoscenza degli altri enti che operano sul territorio; - Metodi e tecniche del lavoro in rete; - Presenza ad eventi del territorio; - L'attuazione del progetto; - I destinatari del progetto.
	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro in rete e realizzazione di iniziative di valenza territoriale.
	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione su problematiche e dinamiche legate alle dipendenze patologiche; - Coinvolgimento dei familiari e della collettività attraverso giornate festa.
Rischi	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile
<p>Numero totale ore formazione specifica: 80 ore</p>	

Tempi di erogazione:

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.